



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **23** del **31-05-2017**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE -
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno, del mese di maggio alle ore 10:50, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	P	PERRONE Giuseppe	P
GRASSO Maria Rosa	P	SABATO Massimo	P
FELLINE Luigi	P	PERRONE Salvatore	P
RIA Addolorata	P	SINDACO Rocco	P
Marra Gabriella	P	GIANFREDA Alfredo	P
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	P	PERRONE Vito	A
RIGLIACO Gabriella	A		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 31-05-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **CAMPA Rita**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 31-05-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **CAMPA Rita**

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare 31 Maggio 2017

PUNTO n. 3 all'O.d.G.

Approvazione del rendiconto della gestione – Esercizio finanziario 2016

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al terzo Punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione del rendiconto della gestione – Esercizio finanziario 2016*. Prego, Assessore Ria.

ASSESSORE RIA Ada

Al terzo Punto dell'Ordine del Giorno si procede all'approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016. Una precisazione rispetto al deposito del Rendiconto. Nella Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 27 aprile 2017, alla voce "Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale" c'è stato un mero errore di battitura, per cui si deve leggere: 107.351,88 anziché 107.351,04. Allo stesso modo, nella parte vincolata, a "Vincoli derivanti da trasferimenti" si deve leggere: 67.070,61 anziché 67.070,51; rispetto al deposito del Rendiconto, gli indicatori allegati al conto sono stati aggiornati con la procedura e quindi ristampati.

Passiamo al Rendiconto 2016.

Oggi, signori Consiglieri, siamo tutti chiamati all'approvazione di un importante strumento rappresentato dal Bilancio consuntivo 2016. Uno strumento che, è forse utile ricordarlo, serve a rendere conto non solo ai Consiglieri stessi, ma a tutta la comunità, del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione dal nostro Ente.

Nella Rendicontazione si tirano le somme di attività che disegnano la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente Comune che deve certificare due dati essenziali: la regolarità contabile della gestione ed i risultati raggiunti. In data 27 Aprile 2017 la Giunta Comunale con la Delibera n. 77 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e l'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità sono strumenti basilari della nuova contabilità per salvaguardia dell'equilibrio di bilancio e allo stesso tempo questo è uno strumento che introduce rigidità e vincoli per l'Ente.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità di questo Ente al 31/12/2016 è pari ad Euro 268.030,00. Sono stati rispettati i tempi medi di pagamento per l'esercizio 2016 verso fornitori, ampiamente rispettati come da relativo allegato al Conto di Bilancio, ciò dimostra che l'Ente provvede con celerità, infatti la media dell'indicatore è di 15 giorni rispetto ai 30 previsti per Legge.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 27 Aprile 2017 si è andato ad approvare lo schema del Rendiconto del Comune per il 2016 e la relazione illustrativa. In data 10 maggio 2017 è stata acquisita al Protocollo la Relazione dell'Organo di Revisione che ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto, attestando la rispondenza del Conto di Bilancio esercizio 2016 alle risultanze della gestione e certificando, inoltre, la conformità dei dati di Bilancio con quelli delle scritture contabili del Comune, nonché il rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica per il 2016 stabiliti all'Art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo al 31 Dicembre 2016 pari ad Euro 2.688.879,92. La parte disponibile, il cosiddetto "avanzo libero", dopo gli accantonamenti previsti dalla Legge è pari ad Euro 1.054.805,69.

Questa Amministrazione come ha sempre fatto utilizzerà l'avanzo prudenzialmente, considerato che nella sua determinazione influiscono i residui attivi nello spirito di soddisfare le esigenze fondamentali del paese e garantire i servizi necessari alla collettività rispettando la norma di Legge. Come affermato nella relazione illustrativa dei dati consuntivi 2016 allegata al Conto, è noto infatti che tanti Comuni, pur avendo la possibilità di spesa, sono di fatto impediti all'utilizzo.

Concludo premettendo che il Rendiconto di gestione 2016 che viene oggi qui presentato con un risultato positivo in termini di obiettivi di finanza pubblica ha richiesto un lavoro impegnativo da parte di tutti gli Uffici dell'Ente a causa della novità rappresentata dalla riforma di contabilità economica-patrimoniale.

Come sempre un plauso viene rivolto a tutti coloro che hanno collaborato alla predisposizione del documento in questione, da parte della sottoscritta e di tutta l'Amministrazione un ringraziamento particolare alla Ragioniera Rita Campa ed al Revisore Dr. Adriano Migali.

A Voi Signori Consiglieri si chiede pertanto l'approvazione della proposta di Rendiconto della gestione 2016. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. Passiamo agli interventi. Chi prende la parola? Prego, Consigliere Salvatore Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Buongiorno. Anche se come abbiamo detto nella riunione di Capigruppo con il collega Gianfreda, in questi Consigli Comunali fatti di mattina non so se vale la pena intervenire o evidenziare, però siccome si sta parlando di Rendiconto approfitto di questo Punto per chiedere lumi alla Segretaria, per l'ennesima volta, visto che da un po' di tempo stanno emergendo documentazioni di cui ero all'oscuro, visto che c'è stato un periodo che ero assente dal Consiglio Comunale – 2006/2011, mi sembra ... al contrario, invece - dove ancora vengono fuori Determine da Lei firmate dove va a liquidare competenze al Dirigente dell'Ufficio Tecnico. Siccome il 24 ottobre del 2016 ho chiesto una rendicontazione che a tutt'oggi ancora non c'è, Segretaria, e girando negli Uffici a tutt'oggi ancora non risulta nessuna documentazione inerente a quello che ho chiesto e qui, come dicevo prima, emergono tantissime cose, Segretaria, oltre a queste determine che Lei ha firmato e che ancora oggi non ha preso provvedimenti anche per tutelare Lei che ha firmato questi documenti.

[La Dott.ssa Traldi interviene fuori microfono]

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Almeno aprire un provvedimento in attesa "di", questo lo può fare per Legge, Segretaria. Se non lo fa è perché qualcuno forse la sta stoppando. In attesa che queste cose vengano chiarite, intanto avvisa il Dirigente che c'è nei suoi confronti un procedimento in attesa di verifica, questo lo può fare. Oltre a queste cose qua ... può darsi che sto dicendo una grossa fesseria, ma come da Regolamento approvato nel 2000 parliamo di grosse somme a mio avviso prese indebitamente. Può darsi che stia dicendo una fesseria, ma come da Regolamento a mio avviso la ripartizione non è stata fatta in modo corretto e siccome stiamo parlando di 500 Euro o di 100 Euro, stiamo parlando di molti soldini, l'ultima è una determina di pagamento di

esproprio 3.800 Euro a Ceza Antonio con fondi presi dal Bilancio. Ma non c'è un progetto di 650 mila Euro dove ci sono anche gli espropri? Allora i soldi sono finiti. E perché sono finiti? Perché qualcuno ha preso qualcosa in più di quello che gli toccava?

Per non parlare poi di tante altre cose - Assessore ai Lavori Pubblici, lo dico anche per Lei – tipo nella Zona Industriale dove c'è il Centro stoccaggio rifiuti: lì è una babilonia guardando quella documentazione; se parliamo di Rendiconto, a tutt'oggi quella pratica non è chiusa. Non è chiusa ancora la pratica che riguarda la fognatura pluviale, non è chiusa Piazza Dante, non è chiuso un altro progetto di un milione e mezzo. Tutte queste carte che man mano mi sto guardando, visto che ero assente negli ultimi Consigli Comunali della precedente Amministrazione, vedo che qui ci sono delle grossissime anomalie. Mi sembra strano che la Segretaria, che dovrebbe essere garante, il supervisore del lavoro dei Dirigenti, a tutt'oggi, che è a conoscenza di questa problematica, Segretaria, non mi dica che non ne è a conoscenza ... stiamo parlando in modo tranquillo e pacato. Qui ci sono dei problemi seri, anzi, invito il Presidente della Commissione Permanente - se verbalmente non è corretto, non accetta, altrimenti farò una richiesta scritta anche al Capogruppo - per convocare la Commissione e in modo tranquillo incominciare a guardare questa documentazione sospetta, sbagliata. Può darsi che io mi sto sbagliando o i conti che ho fatto io sono errati e allora ritiro quello che ho detto, per carità, però invito il Presidente della

Commissione a convocare la Commissione e portare all'Ordine del Giorno per adesso solo le determinate firmate dalla Segretaria che riguardano il compenso al RUP, per fare chiarezza anche per l'Ufficio Ragioneria, questo è importante, altrimenti qui parliamo di conti falsi. Andiamo a pagare un'indennità di esproprio di 3.800 Euro – o 3.380 Euro, adesso non ricordo - con fondi del Bilancio quando erano previsti nel progetto generale. Tutte queste cose sono ... non voglio dire "nascoste" perché forse esagero, ma lasciate nel vuoto, con la speranza che il tempo cancelli queste anomalie o queste falsità. Pertanto invito la Segretaria, che ora passa un anno e ancora non mi ha risposto a quella missiva, ci sono due Dirigenti, l'Architetto Imperiale e l'Ingegnere Minerva, ai quali basta una giornata, non c'è bisogno di mesi, per fare il conteggio, applicare il Regolamento e vedere se sto sbagliando io i calcoli che ho fatto o ha sbagliato Lei che ha fatto la Determina. Lei l'ha fatta, non voglio dire l'ha firmato soltanto ... Segretaria, l'ha firmata Lei, dolente o nolente è Lei la responsabile. Che poi l'ha firmata in quanto ha ricevuto pressioni dal Sindaco, tutte queste cosette qua, posso pure capire perché il rapporto Segretario /Sindaco ...

[La Dott.ssa Traldi interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Scusi, Segretaria, facciamo finire il Consigliere Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Non ho problemi a dialogare con la Segretaria, qui si tratta di fare chiarezza. E Lei, come Presidente, dovrebbe essere il garante. Invito il Presidente a convocare la Commissione e portare un atto alla volta per fare chiarezza. Visto che Lei, Capogruppo, parla di trasparenza degli atti e questa Sala è stata intitolata a due Personaggi che hanno lottato contro le mafie per la trasparenza e la legalità, noi dobbiamo dimostrare che questo Consiglio Comunale non occulti cose che hanno fatto i Dirigenti di questo Comune.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Perrone. Segretaria, se deve rispondere, prego.

SEGRETARIO Dott.ssa TRALDI

Rispondo, sì. Per quanto riguarda gli espropri, la determina non è a mia firma e comunque il Consigliere Perrone non è stato presente in una riunione in cui si è precisato che se non fossero state pagate quelle somme sicuramente ci sarebbero stati dei ricorsi con delle somme da esborsare molto molto molto più consistenti. Primo. Ma comunque non entro nel merito perché non è una determina a mia firma, rispondo per quanto riguarda le mie determine. Come ho detto più volte, se non ricevo la relazione da parte degli Organi competenti io non posso dare delle risposte. Giustamente Lei dice: "Prema". Certamente, premerò ... Ma quanti si sono succeduti, quanti si sono avvicinati, quanti hanno trovato delle situazioni talmente ingarbugliate ... ?

[Il Consigliere Perrone Salvatore interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Facciamo finire la Segretaria, Consigliere Perrone. Per cortesia.

SEGRETARIO Dott.ssa TRALDI

Io non ricevo pressioni da nessuno, questo è chiaro, non sono il tipo né gli altri sono tipi "che". Mai ho ricevuto pressioni, mai! E se le avessi ricevute mi sarei sottratta a determinati ragionamenti. Le determine a mia firma contengono dei calcoli non effettuati da me. Se quei calcoli sono sbagliati, e non credo che siano tutti errati, ma se qualche calcolo è errato - anch'io brancolo nel buio in questo senso - chi ha sbagliato dovrà restituire le somme percepite. Questo è il discorso.

Per questo le avevo dato l'elenco della Ragioniera Campa, per venirla incontro e vedere almeno quant'è l'importo totale complessivo. Poi, in maniera capillare me lo devo spiegare anche altri per poter rispondere io a Lei.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Segretaria. Prego, Consigliere Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Per fatto personale. Segretaria, io ho preso queste determine che Lei ha firmato, tutte, ho preso tutti i problemi "ingarbugliati" che Lei dice che c'erano all'Ufficio Tecnico. Invito il Presidente a convocare la Commissione visto che c'è una Commissione, se no a che serve? Per farla una volta ogni tre o quattro anni? La Commissione serve per analizzare questi atti. Segretaria, io ho preso le determine di pagamento al RUP negli anni passati per capire, io non sono un tecnico, sono un dipendente ospedaliero ...

[Il Consigliere Marra Gabriella interviene fuori microfono]

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

La Commissione d'inchiesta per fare chiarezza l'avete rifiutata. Adesso capisco. La Commissione che Lei presiede, Presidente, è una Commissione Permanente. Se ci sono problematiche inerenti fatti gravi, e in uno degli ultimi Consigli Comunali questa Opposizione ha chiesto una Commissione d'inchiesta di chiarimenti e questa Maggioranza si è trincerata nel no, anzi, qualcuno di questa Maggioranza ha detto: "Ma l'Opposizione vuole la Commissione d'inchiesta per vedere tutti gli atti - evidentemente era già premunito questo

componente della Maggioranza – o soltanto di quell’argomento di cui si parlava allora?”. Lei che presiede la Commissione può convocarla, io le faccio la lettera, poi mi può dire che non ha competenza e poi vediamo di chi è la competenza.

Dicevo, Segretaria: ho consultato le vecchie determine di vecchi Dirigenti quando pagavano le spettanze con delle percentuali al RUP sia come direzione lavori e sia come progettazione. Quando il Segretario Attanasi ed altri ancora firmavano le determine, all’interno era *ciappato* un foglio in cui c’era scritto: 100 mila Euro di progetto, 5 per carta igienica, 2 per le penne, quindi le somme ripartite. Qui, invece, la somma totale. Secondo me è già sbagliato l’iter formativo di una determina perché un Consigliere deve essere messo in condizione di poter capire gli 8 mila, i 3 mila, i 5 mila Euro che vengono pagati al RUP di che cosa sono: direzione lavori, progettazione, percentuali giuste, sbagliate. Questa è chiarezza amministrativa.

Non so se Lei riceve pressioni, Segretaria, però, data l’età, le orecchie mi fischiano sempre e le voci mi arrivano, non so se rendo l’idea. Le voci mi arrivano. Frequenti gli Uffici, guardi le carte, le confronti con le vecchie, guardi i lavori, guardi tutto e non ti quadra. Oggi partiamo da una Commissione non d’inchiesta, Commissione Permanente per capire sia queste cose qua sia procedure illecite, riguardanti la Zona Industriale dove c’è il centro stoccaggio rifiuti. Le guardiamo tutte queste cose qua. Forse è stato un *lapsus freudiano*, Lei ha detto: “Tanti ingarbugliamenti che ci sono nell’Ufficio Tecnico”, perché forse è stressata dai problemi che ci sono. Io la capisco ... È stato un *lapsus freudiano* ...

[La Dott.ssa Traldi interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Consigliere, per cortesia, chiudiamo.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Chiudo, però è bene lanciare ... Lei l’ha detto, è verbalizzato: “Ingarbugliamenti all’interno dell’Ufficio Tecnico”, perché sa che ci sono più di uno; l’Assessore invece sorvola, fa finta di niente oppure non sa leggere le carte. Mi auguro che la Presidente prenda questa sfida che ho lanciato, insieme al Capogruppo di Maggioranza, senza trovare colpevoli e fare soltanto chiarezza. Io non sono quello che deve fucilare chi ha sbagliato. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie. Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Vorrei aggiungere qualcosa in più rispetto a quello che ha detto il Consigliere Perrone. Ho guardato quegli atti relativi a tutte le liquidazioni fatte a RUP, al di là di quello che ne pensa la Segretaria il problema grosso di quelle liquidazioni è che è un problema di fondo: non si può liquidare al RUP il 100% del compenso che gli spetta prima che le opere vengano terminate. Questo è l’errore di fondo, secondo il mio punto di vista. E poi l’importo di ogni opera previsto per il RUP non può tenere conto del Regolamento a suo tempo approvato e poi non modificato, ma si deve tenere conto del patto firmato con i vari Assessorati della Regione. Quindi quegli importi vanno gestiti tenendo conto della convenzione firmata con la Regione, e comunque la liquidazione del 100% va fatta una volta che le opere sono state completate e rendicontate.

Al di là di questo problema, mi vorrei un attimo soffermare sul conto consuntivo, alla parte relativa all’avanzo di amministrazione. Come ha detto l’Assessore noi abbiamo un avanzo di circa 974 mila Euro per il 2016, durante l’approvazione del Bilancio ho chiesto al Sindaco: perché non prendere circa 80 mila Euro di questa cifra e far fronte al debito fuori bilancio

relativo alla gestione e smaltimento dei rifiuti? Non è stato fatto, avete voluto a tutti i costi aumentare la TARI, secondo me sbagliando, e non far fronte a quell'importo di 80 mila Euro attraverso questo avanzo di amministrazione che c'è ed è sostanzioso. Si poteva prendere quella somma necessaria per pagare quel debito evitando di aumentare la TARI. Oltretutto, tra le Delibere di Giunta vedo tutta una serie di rateizzazioni, significa che la gente non ha i soldi per poter pagare e poi la Giunta dà ulteriori rateizzazioni alle rateizzazioni che ci sono. Già si paga in quattro rate, poi diamo ulteriori rateizzazioni del primo acconto, a questo punto che significa? Bisogna pure ragionarci sopra. Significa che la gente non ha i soldi per pagare quindi era inutile in questa fase aumentare il tributo della TARI.

Sindaco, le chiedo ulteriormente chiarimenti in merito a quell'aumento che c'è stato, visto che dalle carte risulta un avanzo di amministrazione di quasi 1 milione di Euro.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Gianfreda. Ci sono interventi? Prego, Assessore Feline.

ASSESSORE FELLINE Luigi

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Non entro nel merito delle questioni dirigenziali perché il Segretario saprà cosa rispondere al Consigliere Perrone in merito a quello che ha avanzato, a tutte le affermazioni che ha fatto poco fa, però, Presidente, almeno per quanto riguarda i lavori pubblici mi consenta di puntualizzare alcune cose. Ha citato una serie di lavori pubblici che non sono ancora stati completati. Effettivamente qualche lavoro pubblico non completato c'è ancora, come Piazza Dante che è in fase di ultimazione e come il Centro di raccolta che stiamo terminando, ma per quanto riguarda la fogna bianca che ha citato il Consigliere Perrone, posso garantire al Consigliere Perrone che è stato terminato, ultimato e rendicontato e anche da parte della Regione ci sono delle determinazioni in tal senso che hanno chiuso i lavori e hanno accordato a questa Amministrazione tutti gli importi previsti. Per il resto non intendo entrare nel merito perché non sono questioni che dobbiamo fare noi, c'è il Segretario che ha firmato quelle determinazioni e sarà lei a dare spiegazioni e a dimostrare il lavoro fatto, senza che noi facciamo nessuna pressione sul Segretario. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore Feline. Prego, Consigliere Perrone. Però non dilunghiamoci, siamo più sintetici. Faccia le proposte.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Però devo anche capire. È intervenuto l'Assessore ai Lavori Pubblici e ha fatto una considerazione che devo capire. Lui ha detto: il Consigliere Perrone ha citato tante opere, tra cui Piazza Dante, dove ha detto che i lavori non sono stati conclusi. Io ho qui un certificato di ultimazione dei lavori consegnato dall'Architetto Moscara, come "non sono stati conclusi"? È a firma dell'Architetto Moscara, manca il certificato di regolarità tecnica che secondo me - *campanella* - non lo porteranno mai perché anche lì ci sono altre *mbroje* ...

ASSESSORE FELLINE Luigi

Quindi, Consigliere Perrone, conviene con me se le dico che i lavori non sono conclusi. Il lavoro è concluso quando l'opera è terminata, tutto rendicontato e tutto consegnato. Quindi le dico che i lavori non sono conclusi perché manca, come appunto ha detto Lei, qualche certificato, non è finito.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Però la consegna del certificato di ultimazione lavori per un Consigliere che deve controllare sta a significare che i lavori sono stati conclusi. Poi manca, come Lei ha ripetuto, il certificato di regolarità tecnica che da un po' di tempo – anche nell'ultimo Consiglio Comunale - ho citato. Ma ha letto anche la lettera che ha fatto l'Ingegnere Minerva, che a tutt'oggi ancora non hanno risposto, e Lei sa meglio di me perché non hanno risposto e penso che tarderanno a rispondere o non risponderanno proprio. Cara Presidente - la invito, se non lo farà con questa richiesta verbale in Consiglio, le manderò una lettera - parleremo anche di questo certificato di ultimazione lavori, di Piazza Dante, della lettera di Minerva e di quello che chiede e quelle cose che ci sono nelle pieghe. Mi sembra strano che l'Assessore ai Lavori Pubblici scarica sulla Segretaria le responsabilità di quelle determinate. Mi sembra strana e pericolosa questa battuta. Grazie.

[La Segretaria e il Consigliere Salvatore Perrone interloquiscono fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Per cortesia non dobbiamo fare dialoghi ... C'è la registrazioni e c'è tutto, non ci sono problemi. Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Voglio tornare al conto consuntivo, in merito alla richiesta fatta dal Consigliere Gianfreda. Già l'Assessore nella premessa ha detto chiaramente che ormai da due anni, con il consuntivo 2015 e con questo, in tema di contabilità armonizzata ci stiamo adeguando a quello che la riforma strutturale ha imposto a tutti gli Enti: passare alla contabilità economico-finanziaria. Questo della contabilità economico-finanziaria, a mio avviso, è anche un atto molto importante per la vita amministrativa degli Enti perché la contabilità economico-finanziaria va ad avvalorare ancor di più quello che è il principio della trasparenza degli atti di Bilancio e quello che è anche il principio della veridicità dei conti. Tutto questo è molto importante, quindi anche un plauso parte dall'Ufficio perché, nonostante queste grosse difficoltà che tutti gli Enti stanno trovando in quest'ultimo periodo con la contabilità armonizzata, abbiamo dato il meglio sia in questo Rendiconto che nella stesura del Bilancio di previsione, nonostante uomini e mezzi sono sempre ridotti.

Per tornare all'appunto e alla considerazione del Consigliere Gianfreda in tema di avanzo di amministrazione, noi abbiamo 974 mila Euro circa destinati alla parte degli investimenti che possiamo sicuramente fare, questo non vuol dire che il Comune al 30 di marzo poteva prendere 80 mila Euro dell'avanzo di amministrazione e destinarli per andare a coprire un debito fuori bilancio, perché doveva essere riconosciuto tale, quale era quello della nettezza urbana, della gestione degli anni 2010/2011 quando sono arrivate le fatture, dato che le imprese, le discariche, ormai stanno citando tutti i Comuni a rientrare in quel Piano di aggiornamento. Non lo potevamo fare, ho anche spiegato la ragione in quel momento, perché quegli 80 mila Euro andavano parametrati con quelli che erano i vincoli del vecchio Patto di stabilità per vedere poi se veniva rispettato o meno il pareggio e i vincoli di Bilancio che la Legge ci impone. In quel momento, prelevare dall'avanzo di amministrazione vuol dire coprire debiti fuori bilancio e quindi rispettare quelli che sono gli equilibri di Bilancio. Noi attingeremo sicuramente all'avanzo di amministrazione per le spese di investimento o per altre cose che riterremo, perché se c'è l'avanzo è inutile andare a fare un mutuo per coprire altre spese, ma lo vogliamo destinare, se questo è possibile, e lo faremo con tutti i vincoli e con tutte le misure necessarie che adotteremo, al termine dell'anno quando verificheremo tutte le entrate, se sono realizzate, e tutte le spese che abbiamo iscritto in Bilancio stesso. Da questi 974 mila Euro che sono destinati agli investimenti noi vogliamo attingere, però lo faremo cercando di rispettare quelli che sono i vincoli del Bilancio.

Tra l'altro, per quanto riguarda l'argomento delle discariche e quant'altro, non è ancora finito, sappiamo che pende una richiesta di altri 150 mila Euro al Comune di Collepasso, e se quello deve essere un debito fuori bilancio e se ci sono tutte le motivazioni, da ora alla fine dell'anno ritengo che potremmo andare a riconoscere quello come eventuale debito fuori bilancio. Per il resto, considerato che c'è tanto da fare anche in tali spese di investimento, l'obiettivo è anche andare a focalizzare l'avanzo di amministrazione per rendere servizi e spese di investimento, così come è previsto dalla Legge. In questo momento abbiamo ritenuto, per quegli 80 mila Euro, così come deliberato in

Consiglio Comunale, di lasciarli congelati e quindi portarli in aumento di quella che è stata la richiesta, quindi il Piano finanziario che abbiamo coperto con la TARI stessa.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Possiamo passare alla votazione?

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo a votare l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 dispone che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale ... è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 30.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

Dato Atto che il rendiconto di gestione del precedente esercizio finanziario è stato regolarmente approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 31/05/2016;

Vista la delibera di G.C. n.77 del 27/04/2017 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell' art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, e art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione di G.C. n.78 del 27/04/2017, con la quale l'organo esecutivo ha approvato lo schema di rendiconto del Comune per l'esercizio 2016 e la relazione illustrativa;

Visto il rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio 2016, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa, e gli ulteriori documenti allegati:

Relazione della Giunta,
Elenco dei residui attivi e passivi,
Relazione del Revisore dei Conti;

Visti:

- il prospetto dei dati Siope relativo all'esercizio 2016;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016, previsto dall'art. 16, comma 26, del Decreto Legge n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

Preso Atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale - Banca Popolare Pugliese - ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n.267/2000;

Dato Atto che per l'anno 2016 il Comune di Collepasso:

- ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art.1, commi 709 e seguenti, della legge 208/2015, come da certificazione digitale inviata al sito apposito il 23/03/2017;

- non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi del D.M. 18/2/2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 6/3/2013, come risulta dalla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013;

Dato Atto che in data 10.05.2017 con prot. n. 4184 è stato comunicato ai consiglieri il deposito del rendiconto della gestione 2016 e dei suoi allegati;

Vista la relazione del Revisore dei Conti, redatta con verbale n.7 del 10/05/2017, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Con 8 voti favorevoli, 3 contrari (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Akfredo Gianfreda)
espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs.267/2000 e dell'art.10 del D.Lgs. n.118/2011, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 di questo Comune, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa.

I risultati della gestione finanziaria 2016 sono riassunti nel seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.029.761,27
RISCOSSIONI	(+)	424.464,23	3.223.533,49	3.647.997,72
PAGAMENTI	(-)	546.301,87	3.358.752,32	3.905.054,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.772.704,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.772.704,80

RESIDUI ATTIVI	(+)	1.964.147,68	1.824.466,29	3.788.613,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	691.586,09	2.053.867,19	2.745.453,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.633,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			107.351,88
CONTO CAPITALE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL	(=)			2.686.879,92

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo rischi	150.000,00
indennità di fine mandato	660,00
Totale parte accantonata (B)	418.690,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	67.070,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	171.752,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
	238.823,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	974.561,04
	974.561,04

2) di dare atto che al rendiconto sono allegati:

- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6) del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione n.78 in data 27/04/2017;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
- i prospetti dei dati SIOPE di cui all'art. 77 quater del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008;
- il prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'articolo 16 comma 26 del D.L.138/2011;
- il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002,n.231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3) di dare atto che il Comune di Collepasso per l'anno 2016 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1,commi 709 e seguenti della legge 208/2015, come da certificazione digitale inviata al sito apposito il 23/03/2017;**4) di dichiarare** la presente deliberazione, con 8 voti favorevoli, 3 contrari (Salvatore Perrone -

Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 690

Li 07-06-017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17-06-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 18-06-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna